



Determinazione del Direttore del Servizio del Personale n° 1357 del 5 DIC. 2013

Oggetto: congedo straordinario retribuito art. 42, comma 5, D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i. -
dipendente di ruolo Sig. S.G. (matr.10211).

5 DIC. 2013
Pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliera a partire dal _____ per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Direttore della S.C. Servizio del Personale

- Visto** il D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista** la Legge Regionale n. 10/2006;
- Vista** la deliberazione n. 1582 del 03.07.2009, con la quale il D.G. ha conferito le deleghe ai Dirigenti Amministrativi;
- Vista** la deliberazione n. 1325 del 08/08/2013, con la quale il D.G. ha conferito l'incarico di Responsabile della S.C. Servizio Personale alla D.ssa Agnese Foddis, Dirigente Amministrativo;
- Premesso** che con istanza prot. n. 4441 del 20/11/2013, il dipendente a tempo indeterminato S.G. (matr.10211), ha chiesto di usufruire del congedo straordinario retribuito - art. 42, comma 5, del D. Lgs. n. 151/2001 - per assistenza al genitore L.S., nato a Cagliari il 22/08/1947, riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi della Legge n. 104/92, dalla competente Commissione Medico Legale dell'Asl 8 di Cagliari, come da documentazione agli atti;
- Atteso** che l'attuale disciplina del congedo straordinario è contenuta nei commi da 5 a 5 quinquies dell'art. 42 del D.Lgs n 151/2001, così come modificato dal decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 119;
- Atteso** che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica, nella circolare n° 1/2012, ha fornito chiarimenti circa i soggetti legittimati alla fruizione, le modalità di fruizione, la durata e il trattamento economico spettante;
- Precisato** che i requisiti oggettivi per il riconoscimento del beneficio del congedo straordinario sono:
- 1) che la persona da assistere versi in situazione di gravità (art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92) accertata dalla Commissione Medico Legale Competente e che il richiedente abbia diritto a fruire dei benefici previsti dalla stessa legge
 - 2) che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno in strutture ospedaliere o simili, pubbliche o private, che assicurano assistenza sanitaria continuativa
 - 3) che il richiedente conviva con la persona da assistere;
- Vista** la dichiarazione sostitutiva resa contestualmente dal dipendente S.G. (matr.10211) ai sensi dell'art 76 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- Considerato** che sussistono i presupposti affinché al dipendente venga concesso il congedo;
- Ritenuto** di dover accogliere la richiesta,

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in premessa:



Segue determinazione n° 1357 del 5 DIC. 2013

1. di accogliere l'istanza del dipendente **S.G. (matr 10211)** e di concedere il beneficio del congedo straordinario retribuito art. 42, comma 5, del D. Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., per il periodo dal 09/12/2013 al 01/01/2015, per un totale di giorni 388;
2. di dare atto:
 - che il congedo in oggetto non può superare la durata complessiva di due anni, continuativo o frazionato, anche non retribuito, per ciascuna persona portatrice di handicap, nell'arco della vita lavorativa.
 - che antecedentemente all'istanza di cui in premessa ha usufruito di gg. 0 complessivi.
 - che i periodi di congedo sono valutabili solo ai fini del trattamento di quiescenza nei limiti dei massimali stabiliti (circolare Inpdap n. 2 del 10/01/2002)
 - che il dipendente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, sempreché la stessa, rapportata ad anno, sia inferiore o pari al limite complessivo massimo di €. 46.835,93 , con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative.
 - che non sono computati ai fini della maturazione delle ferie, tredicesima, trattamento di fine rapporto e trattamenti di fine servizio (circolare 11/2001 dell'Inpdap e circolare 1/2012 del Dipartimento Funzione Pubblica).

Il Direttore
S.C. Servizio del Personale
Dott.ssa Agnese Foddis